

COMUNE DI PISA - Ufficio Centro Storico

N. progressivo

4

114

N. isolato

Scheda di indagine degli immobili aventi carattere architettonico e urbanistico significativo o con presenza di condizioni di degrado come previsto dagli artt. 7 e 8 della L.R. 21-5-1980, n. 59.

Scheda

n°

Data rilievo

A CARATTERISTICHE DELL'AREA

Quartiere S. Francesco

Sezione di censimento

Foglio catastale n° 122

Particella/e n° 102-106

Via e/o Piazza Quarti

n° 24-26

altri eventuali accessi

ZONA OMOGENEA DI PIANO

A

B

Area vincolata ai sensi della Legge 1457/1939

Area su cui insistono edifici vincolati ai sensi della Legge 1089/1939

B IDENTIFICAZIONE FOTOGRAFICA 19004



C ELEMENTI TIPICI DELL'EDIFICIO

- 1) EVENTUALE NOMINAZIONE DELL'EDIFICIO.....
..casa.. (AMMINISTRATI)
- 2) EDIFICIO VINCOLATO AI SENSI DELLA LEGGE 1089/1939 (prot., Soprintendenza n°.....)
- 3) EDIFICIO ASSIMILATO AI VINCOLI DI CUI ALLA LEGGE 1089/1939 (proprietà Ente età superiore ai 50 anni)
- 4) EDIFICIO CON RIFERIMENTO ALLA STORIA POLITICA, MILITARE, SOCIALE, CULTURALE, ECC.
..casa Natale.. di.. Galileo Galilei
- 5) EDIFICIO RAPPRESENTATIVO PER LA STORIA DELL'ARTE E DELL'ARCHITETTURA ANCHE CONTEMPORANEA.....

- 6) DATAZIONE STORICO - CARTOGRAFICA *Destutturazione con orientamento - (INTERV. TIPO D2)*
- anteriore al 1720 (carta Scorzi) - anteriore al 1846 (carta Van Lint)
 - anteriore al 1850 (catasto) - anteriore al 1888 (carta Pizzanelli)
 - anteriore al 1900 (catasto) - anteriore al 1925 (catasto)
 - anteriore al 1967 (foto aerea) - dal 1967 ad oggi
 - datazione certa - datazione presunta
 - edificio riportato sulla cartografia in forma corrispondente all'attuale
 - edificio riportato sulla cartografia in forma dissimile all'attuale

- 7) PRESENZA DI ELEMENTI MEDIOEVALI..... *(n)*

- 8) IMPIANTO TIPOLOGICO FUNZIONALE
- palazzo - palazzo con giardino
 - villa/villino - edificio mono-bifamiliare
 - edificio plurifamiliare - edificio religioso
 - torre - capannone industriale o terziario
 - edificio multipiano terziario - edificio scolastico
 - ospedale/clinica - complesso organico
 - altro.....
 - impianto originale o storico - modificato in epoca recente

- 9) TIPO DI PROPRIETA'
- privata - demanio - ente religioso
 - università - altro ente - provincia
 - comune - regione - altro

D CONSISTENZA DELL'EDIFICIO E PERTINENZE

- 1) SUPERFICIE COMPLESSIVA DEL LOTTO mq _____
- 2) SUPERFICIE SCOPERTA DI PERTINENZA DELL'EDIFICIO
- chiostrina/e - parco - giardino
 - orto - corte/cortile - altro
- 3) NUMERO MASSIMO PIANI EDIFICATI FINO ALLA GRONDA
- seminterrato - secondo piano - quinto piano
 - piano terra - terzo piano - sesto piano
 - primo piano - quarto piano - sei e più piani
- 4) PRESENZA VOLUMI OLTRE LA GRONDA
- loggia/e - torretta - piano abitabile
 - abbaino/i - terrazza - altro
 - presenza altana chiusa aperta
- 5) PRESENZA DI ANNESSI
- 6) PRESENZA DI SUPERFETAZIONI *..sul sito segnalata la particella 106*
..all'anno su collegamento sopra il 1° - 2° e 3°

E STRUTTURE AVENTI CARATTERISTICHE SIGNIFICATIVE

1) STRUTTURE VERTICALI strutture originali strutture sostituite

- pilastri in conci di verrucano (Tracce) - archi in conci di verrucano

- pilastri in cotto - archi in cotto

- muratura continua in verrucano a vista - muratura continua in cotto a vista

- muratura con intonaco di tipo tradizionale - altre

2) STRUTTURE ORIZZONTALI strutture originali strutture sostituite

- volte portanti a crociera a vela a botte altre

- solai in legno con mezzane - solai a cassettoni

- solai sostituiti con materiali non tradizionali - altre

3) COPERTURA struttura originale struttura sostituita

- in legno con mezzane - in legno con presenza di capriate

- con struttura non tradizionale - altro

manto originale manto sostituito

- coppi e tegoli - altro

4) TIPO SCALE ESTERNE struttura originale struttura sostituita

- monumentale - dritta a rampa continua - dritta a più rampe

- composita a più rampe - composita - altre

5) TIPO SCALE INTERNE *con Asseve* struttura originale struttura sostituita

2 scale - monumentale - dritta a rampa continua - dritta a più rampe

- a pozzo - composita - ad anima

- a chiocciola - altre

- rivestimento gradini: originale sostituito

F ELEMENTI ARCHITETTONICI ESTERNI SIGNIFICATIVI

1) PORTALI AD ARCO originale sostituito

- con cornice a bozze pietra malta - con cornice scanalata pietra malta

- con cornice liscia pietra malta - altre pietra malta

2) RIQUADRATURE DI APERTURE originali sostituite

- timpani pietra malta - fasce scolpite pietra malta

- lunette pietra malta - fasce semplici pietra malta

- fasce decorate - altre

3) PRESENZA DI LOGGIATI O PORTICATI DI IMPIANTO ORIGINALE

- su un solo piano - tamponati - su più piani

4) PRESENZA DI ANDRONE

G ELEMENTI DECORATIVI ESTERNI SIGNIFICATIVI

1) PRESENZA DI PORZIONI MURARIE AFFRESCATE A GRAFFITO

2) PRESENZA DI DECORAZIONI DI SOTTOGRONDA

- mensole intagliate semplici - a cassettoni in legno

- mensole intagliate multiple - altre

3) PRESENZA ALTRI ELEMENTI DECORATIVI DI PREGIO

- stemmi scolpiti ceramici in pietra altro

- lapidi scolpiti ceramici in pietra altro

- mensole scolpite semplici altro

- cornici marcapiano pietra malta - bugnati continui pietra malta

- bugnati angolari pietra malta

- portoni in legno - cancellate - inferriate

- lunette in ferro - vetri piombati e/o colorati - altri

4) PRESENZA DI ELEMENTI SIGNIFICATIVI DI ARREDO URBANO

Feri Oggi: Elema edifi frei dal 1406 al 1800 (olegato)

I DESTINAZIONI D'USO

n° civico	uso	sem.	PT	1°	2°	3°	4°	5°	6°	oltr.	soff.
	abitazione: alloggi n°										
	studenti: alloggi n°										
	commercio ingrosso <input type="checkbox"/>										
	commercio al minuto <input type="checkbox"/>										
	artigianato <input type="checkbox"/>										
	artigianato di servizio <input type="checkbox"/>										
	industria <input type="checkbox"/>										
	università <input type="checkbox"/>										
	chiese/conventi <input type="checkbox"/>										
	ufficio pubblico <input type="checkbox"/>										
	asilo/scuola/ricreazione <input type="checkbox"/>										
	turismo/alberghi <input type="checkbox"/>										
	musei/biblioteche <input type="checkbox"/>										
	mensa <input type="checkbox"/>										
14-26	ufficio/studio privato <input checked="" type="checkbox"/>	2	1	1	1						
	bar/ristorante/pizzeria <input type="checkbox"/>										
	palestre/circoli/ecc. <input type="checkbox"/>										
	deposito/magazzino <input type="checkbox"/>										
	altro <input type="checkbox"/>										
	autorimesse pubbliche <input type="checkbox"/>										
	garages <input type="checkbox"/>										
	altro <input type="checkbox"/>										

L INTERVENTI IN CORSO D'OPERA

1) - licenza - concessione - autorizzazione prot. spec. n° _____

2) OGGETTO

- manutenzione ordinaria - manutenzione straordinaria
- restauro/risanamento - ristrutturazione D₁
- intervento conforme alla licenza - intervento difforme alla licenza
- intervento conforme alla concessione - intervento difforme alla concessione
- intervento conforme alla autorizzazione - intervento difforme alla autorizzazione
- intervento abusivo

M INDIVIDUAZIONE DELLE CATEGORIE DI DEGRADO

DEGRADO FISICO

1) DEGRADO DELLE STRUTTURE

- strutture verticali - struttura copertura
- strutture orizzontali | T - 1° | 1° 2° | 2° - 3° | 3° - 4° | 4° - 5° | 5° - 6° | oltre
- collegamenti verticali degrado struttura degrado funzionale

2) RUDERI

3) TIPOLOGIA INADEGUATA ALLA DESTINAZIONE D'USO

DEGRADO IGIENICO

- dati rilevati dall'Ufficio Anagrafe della Casa - rilievo diretto

1) SERVIZI IGIENICI

	PT	1°	2°	3°	4°	5°	6°	oltre	soff.
- assente	<input type="checkbox"/>								
- esterno uso esclusivo	<input type="checkbox"/>								
- esterno uso comune	<input type="checkbox"/>								
- interno uso comune	<input type="checkbox"/>								
- w.c. a canna libera	<input type="checkbox"/>								
- bagno privo di aereaz./illum.naturale	<input type="checkbox"/>								
- w.c. a diretto contatto con	<input type="checkbox"/>		camera		salotto			cucina	

2) UMIDITA'

	PT	1°	2°	3°	4°	5°	6°	oltre	soff.
- ascendente	<input type="checkbox"/>								
- discendente	<input type="checkbox"/>								
- condensa	<input type="checkbox"/>								

3) ALTRE CAUSE

	PT	1°	2°	3°	4°	5°	6°	oltre	soff.
- privo di acqua	<input type="checkbox"/>								
- smaltimento liquami non efficiente	<input type="checkbox"/>								
- cucina priva di aereazione	<input type="checkbox"/>								
- vani non disimpegnati	<input type="checkbox"/>								
- vani privi di luce ed aereaz. naturale	<input type="checkbox"/>								
- altezza vani inferiore a 2,70 m.	<input type="checkbox"/>								
- pavimentazione non efficiente	<input type="checkbox"/>								
- copertura non coibentata	<input type="checkbox"/>								
- altre	<input type="checkbox"/>								

DEGRADO SOCIO - ECONOMICO

	PT	1°	2°	3°	4°	5°	6°	oltre	soff.
1) vuoto	<input type="checkbox"/>								
2) sottoutilizzato	<input type="checkbox"/>								
3) sovraffollato	<input type="checkbox"/>								
4) strutture produttive incompatibili con le preesistenti funzioni residenziali	<input type="checkbox"/>								
5) sostituzione del tessuto sociale e produttivo	<input type="checkbox"/>								

N ANNOTAZIONI

*Discontinua Selva di S. Maria (INTERV. Tipo D2)
 Modifiche al prospetto Principale.
 GIUGNO 99 R. Legende - "Ristrutturazione radicale"
 e "consiglio preventivo" in relazione alla spinta di
 nuove funzioni.*

DEFINIZIONE DEGLI INTERVENTI AMMESSI

CLASSIFICAZIONE

- 1 - Immobili dichiarati di interesse storico o artistico ai sensi della L. 1° giugno 1939 n° 1089
- 2 - Immobili di speciale interesse, parificati, agli effetti dell'art. 4 della L.R. 21 maggio 1980 n° 59, agli immobili suddetti
- 115 3 - Immobili o complessi edilizi aventi carattere architettonico o urbanistico significativo ma diversi da quelli precedenti
- 4 - Immobili o complessi edilizi diversi dai precedenti (da ritenere esclusi dagli elenchi)

CATEGORIE D'INTERVENTO (art.'2 L.R. 21 maggio 1980 n° 59)

- a) - manutenzione ordinaria _____
- b) - manutenzione straordinaria _____
- c) - restauro e risanamento conservativo _____
- d) - ristrutturazione edilizia di tipo D₁ _____
- _____ - ristrutturazione edilizia di tipo D₂ _____
- _____ - ristrutturazione edilizia di tipo D₃ _____
- e) - ristrutturazione urbanistica _____

DESTINAZIONI D'USO NON AMMESSE

VINCOLI E PRESCRIZIONI

OPERE NON AMMESSE

da TESI MAGGI/ ELENCO EDIFICI MEDIOEVALI

Via Giusti n24+26 due pilastri di verrucano fino a metà del 1° p., indi in mattoni. Essi sono collegati a pt. da un ampio arco ribassato con ghiera semplice. Al 1° p. si intravede un altro arco simile.

da Tesi MAGGI/ ELENCO EDIFICI DAL 1406 AL 1800

Via Giusti nn. 24-26

Edificio di tre piani, alto circa mt.18 con facciata lunga mt.5 circa. Al pt., due aperture: una rettangolare (a sinistra) ed una arcuata (a destra), praticate sotto un ampio arco ribassato in cotto con semplice ghiera aggettante.

Al primo piano, due finestre con semplici conici in arenaria dotate di davanzale, sopra la finestra da sinistra un secondo arco in cotto, meno ampio del precedente.

Al secondo piano, stessa situazione rispetto al primo. Tutta la costruzione è in mattoni; essa si estende in profondità per circa mt.20. Attualmente si stanno ristrutturando gli interni.

Bibliografia

Il DEL GUERRA (La casa dove nacque Galileo, Pisa 1965) vincitore del premio "Casa natale di Galileo" nel 1965, ha cercato di fatare la diffusa opinione - prodotta dall'errata interpretazione della non chiara dizione dell'atto di battesimo di Galileo - che questi fosse nato in Fortezza, nella giurisdizione della Chiesa di S.Andrea in Kinzica. Lo studioso, dando per scontato che nel 1500, quando si scriveva "S.Andrea" (come sull'atto di battesimo di Galileo), senza altre precisazioni, ci si riferiva a S.Andrea "Foris Porta" e accettato che Galileo non potesse essere nato altrove che nella casa della famiglia materna degli Ammannati, sita appunto in "Foris Porta", procede a identificare l'ubicazione della casa stessa.

Dall'atto notarile della compravendita di una casa da via Giusti da parte di Dorotea Ammannati, zia materna di Galileo, risulta che la donna acquistò da un certo Mariano da Calci nell'agosto del 1564, la metà di una casa situata nella parrocchia di S.Andrea, la cui altra metà era dagli stessi Ammannati tenuta in affitto ed occupata anche quando la parte acquistata fu rivenduta con un notevole guadagno ad un certo Saccone di Lummiano. Dal confronto di vari documenti del notaio Tronci il Del Guerra ha potuto poi identificare la casa in oggetto che è risultata quella ai nn. 24-26 di via Giusti, perchè ripondente a quella descritta nell'atto di compravendita intestato a Dorotea Ammannati e perchè - come nota l'autore - ancora evidente il segno di un'antica divisione delle due parti.



VIA GIUSTI 22/24/26 ISOLATO ~~103~~¹⁴⁴/4 NEGATIVO 19004